

Firmata a Roma la convenzione fra Assarmatori, Confitarma e Ministero della Difesa a favore dei volontari

Ricollocazione congedati Forze Armate

Il mondo del mare apre loro l'opportunità di carriera marittima grazie all'incontro domanda-offerta

Port Authority
Presidenti AdSP
contro Nicola Zaccheo



Enzo Bruno a pag. 7

Alessia Spataro

È stato siglato lo scorso 27 settembre a Roma l'accordo fra le associazioni degli Armatori, Assarmatori e Confitarma, e il Ministero della Difesa - Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale Armamenti (Segredifesa), per offrire ai giovani volontari congedati delle Forze Armate un percorso di inserimento lavorativo qualificato che consenta loro di mettere a frutto la professionalità sviluppata durante il servizio. L'obiettivo della convenzione è quello di agevolare la ricollocazione nel mondo del lavoro di chi ha servito in uniforme, e come sottolineato da Franco Lunerti, Vice Direttore del I

Reparto di Segredifesa: "Il mondo del mare e le dinamiche occupazionali che lo riguardano offrono enormi opportunità professionali e le competenze, che il personale di truppa acquisisce durante il servizio nelle Forze Armate, possono rivelarsi una gradita risorsa per questo settore produttivo, che denuncia da tempo enormi vacancies occupazionali". "Ritengo particolarmente importante la stipula di questa convenzione, che sancisce un reciproco impegno per favorire nuovi sbocchi occupazionali e possibilità di carriera per i volontari congedati delle Forze Armate - dichiara Luca Sisto, Direttore Generale di Confitarma.

a pagina 3

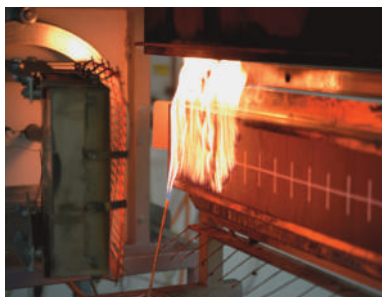


Gonfiandosi a causa dell'esposizione al calore generano una barriera protettiva

Vernici intumescenti per evitare incendi a bordo Ecco il progetto "No fire nave" che aiuta a prevenirli

Sebastiano D'Agostino

Una vernice per uso navale o civile che aiuti a prevenire gli incendi sui natanti, sfruttando le virtuose logiche dell'economia circolare. È il frutto del progetto "No fire nave", una ricerca coordinata dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Palermo con la collaborazione del Colorificio Atria, il Consorzio NAVTEC e l'Uni-



versità di Messina. Il progetto, che ha visto la collaborazione di un gruppo di ricerca composto da più di 20 tra ricercatori, tecnici d'azienda ed esperti del settore, ha consentito di studiare, validare e produrre nuove vernici ad alta resistenza al fuoco e con caratteristiche fonoassorbenti per l'impiego in ambito marino, ma anche per uso terrestre.

a pagina 2

A Genova, chiude con esito positivo l'edizione 2023

Al 63° Salone Nautico Internazionale presenze in crescita: balzo del 13,9%

Giacomo D'Orsa

Il Salone Nautico Internazionale di Genova chiude la 63esima edizione con 118.269 visitatori registrati alle ore 11 del 26 settembre - giornata di chiusura della manifestazione -, con un balzo del +13,9% rispetto al 2022. Con un incremento del 4,5% di brand esposti (1.043), rispetto al 2022.

a pagina 5

Grimaldi Group

La nuova "Great Lagos" in rotta verso il Nord Europa

Salvo Vaglica a pag. 2

L'anno prossimo a Barcellona sfiderà i grandi della vela

È 19enne il timoniere di Luna Rossa

Nostro servizio

Romano e romanista, classe 2004 e con un mare di possibilità davanti a sé: Marco Gradoni fa sul serio, e punta a una Coppa America da protagonista col team Luna Rossa. L'anno prossimo, a Barcellona, infatti, il giovanissimo timoniere vuole sfidare i detentori del team New Zealand

a pagina 5

L'Avvisatore
Marittimo

È ON LINE

CON NEWS IN TEMPO REALE

CLICCA SU

WWW.AVVISATORE.COM

Realizzato dal Centro Studi Cedifop, espletati gli esami finali al porto di Palermo

Concluso il corso per "Saldatore subacqueo"

Angelo Merisi

Con gli esami finali, svoltisi lo scorso 26 settembre al porto di Palermo, si è concluso il corso per "Saldatore subacqueo" svoltosi presso il Centro Studi Cedifop. A conclusione del corso 17 allievi sono stati ammessi al giudizio dei valutatori di Bureau Veritas per il rilascio della certificazione di

"Saldatore subacqueo" in accordo a UNI EN ISO 15618-1 "Prove di qualificazione di saldatori per la saldatura subacquea - Saldatori subacquei per la saldatura iperbarica in ambiente bagnato". Tale certificazione, unica in Italia, si effettua in mare.

a pagina 6




Naviservice
Pietro Barbaro Group

Naviservice s.r.l.
Shipping Agency & Forwarding

Tel. +39 091.320057
www.naviservice.com
E-mail: mail@naviservice.com

Palermo, Milazzo, Catania, Augusta,
Siracusa, Pozzallo, Porto Empedocle

Portitalia
GOODS HANDLING

Porto di Palermo
via Francesco Crispi
Banchina Puntone
Tel. 091361060/61
Fax 091361581
e-mail: info@portitalia.eu
Sito internet: www.portitalia.eu
Porti di Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

Servizi

Imbarco, sbarco, movimentazione
containers, semirimorchi, mezzi
pesanti, autovetture, merci varie;
facchinaggio e assistenza
passeggeri; rizzaggio, derizzazione
e taccaggio mezzi pesanti,
autovetture e containers

DAL MARE È TUTTA UN'ALTRA COSA.

Salerno Messina
Messina Villa San Giovanni
Isole Eolie
Isole Egadi
Isole Pelagie
Ustica
Pantelleria

GRUPPO CARONTE & TOURIST

carontetourist.it

MAGAZZINI GENERALI SCARL
IMPRESA PORTUALE



CARICATORE TIRRENIA
GESTIONE DEPOSITO FRANCO
DEPOSITO I.V.A.

PALERMO - VIA FILIPPO PATTI, 25
TEL 091 587893 - FAX 091 589098
info@magazzinigeneralipalermo.com
www.magazzinigeneralipalermo.com

Nata dal progetto "No fire nave", è utilizzabile sia per uso navale che civile. Aiuta a prevenirli sfruttando le virtuose logiche dell'economia circolare

La soluzione alla propagazione degli incendi

Studiate le vernici intumescenti che gonfiandosi per l'esposizione al calore generano una barriera protettiva

Sebastiano D'Agostino

Una vernice per uso navale o civile che aiuti a prevenire gli incendi sui natanti, sfruttando le virtuose logiche dell'economia circolare. È il frutto del progetto "No fire nave", una ricerca coordinata dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Palermo con la collaborazione del Colorificio Atria, il Consorzio NAVTEC e l'Università di Messina. Il progetto, che ha visto la collaborazione di un gruppo di ricerca composto da di più di 20 tra ricercatori, tecnici d'azienda ed esperti del settore, ha consentito di studiare, validare e produrre nuove vernici ad alta resistenza al fuoco e con caratteristiche fonoassorbenti per l'impiego in ambito marino, ma anche per uso terrestre, in ambito portuale e cantieristico.

In particolare, tra le vernici ad alta resistenza al fuoco sono state studiate le vernici intumescenti che, gonfiandosi a causa dell'esposizione al calore, generano una barriera protettiva e isolante limitando la propagazione del fuoco e del calore. "Gli incendi in navigazione sono cresciuti del 10% rispetto all'anno precedente, rappresentando la terza causa di incidente sulle imbarcazioni, preceduti solo dai danni ai macchinari e dalle collisioni" – spiega il professore Antonino Valenza, direttore del



Dipartimento di ingegneria di Palermo e responsabile scientifico del progetto. "È un chiaro esempio che dimostra come la ricerca industriale possa rispondere alle esigenze di innovazione – continua Valenza –. "Abbiamo lavorato e validato un prodotto ad alta resistenza al fuoco e questo è stato possibile solo grazie alla collaborazione e allo scambio di conoscenze tra i ricercatori delle no-

stre Università e le aziende che hanno collaborato mettendo insieme le loro competenze".

Durante i tre anni di attività progettuale sono stati sviluppati dei rivestimenti intumescenti, partendo da vernici acriliche additivate con opportuni materiali di riciclo, come ad esempio vetro e sughero.

Il progetto ha riguardato anche lo sviluppo di rivestimenti a spessore

per isolamento termoacustico, tramite l'utilizzo di inerti speciali riciclati, cariche espansive isolanti o vegetali come ad esempio il sughero, vermiculite e gomma riciclata. Infine il progetto ha visto lo sviluppo di vernici multifunzionali per la protezione dalla corrosione di strutture metalliche o interne, come sentine o ballast. Le nuove formulazioni sono state realizzate additivando ca-

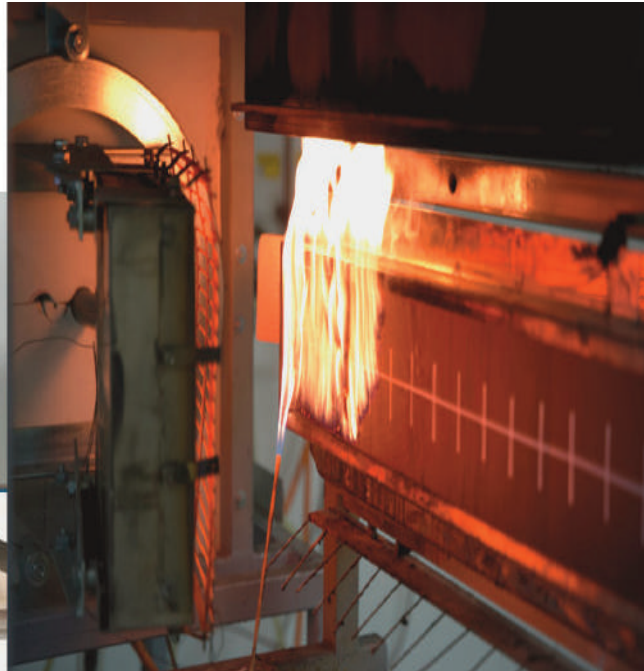
riche a base grafitica e sono state caratterizzate in laboratorio simulando l'azione corrosiva dell'ambiente marino. L'utilizzo di inerti speciali riciclati (es. vetro, gomma) ha permesso lo sviluppo di rivestimenti idonei alla pavimentazione navale, anticondensa, antiscivolo e a prova d'urto.

Le vernici sono state formulate e realizzate dal Colorificio Atria Srl in collaborazione con le Università di Palermo e di Messina, che ne hanno curato la caratterizzazione chimico-fisica nei loro laboratori.

Le formulazioni più promettenti sono state caratterizzate dall'ente certificato Istituto Giordano S.p.A. e testate in ambiente operativo grazie alla collaborazione del consorzio NAVTEC e dei suoi associati che hanno messo a disposizione una nave per il trasporto passeggeri e un'area di cantiere per sottoporre i provini a test di durata in ambienti di utilizzo reale particolarmente gravosi come le sale macchine e edifici in prossimità del mare e in presenza di salt spray.

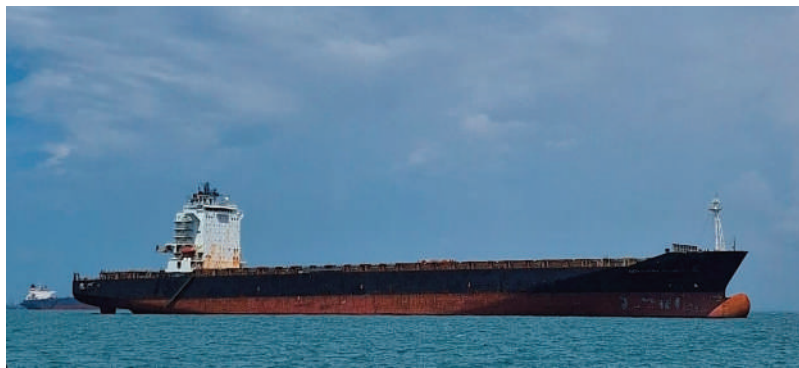
Il progetto è stato supportato grazie al P.O. FESR SICILIA 2014/2020, la misura del Dipartimento delle Attività produttive della Regione Siciliana che sostiene l'avanzamento tecnologico delle imprese grazie a partenariati pubblico – privato.

(Nella foto, prova di reazione al fuoco presso l'Istituto Giordano S.p.A.)



Gemella della "Jolly Argento" capace di 4600 TEU

La full container "Jolly Oro" entra nella flotta Ignazio Messina & C.



Michele D'Amico

Rispettando al minuto il cronoprogramma fatto scattare alcuni mesi fa, il gruppo genovese Ignazio Messina & C. registra oggi l'acquisizione di una nuova portacontainer, ribattezzata "Jolly Oro", che affianca a circa un mese di distanza la gemella "Jolly Argento", confermando la strategia di un progressivo rafforzamento sul mercato delle unità full container. Anche la "Jolly Oro", come è stata chiamata la ormai ex "Northern Priority", ha una capacità di trasporto di 4600 TEU, è lunga 264.32 metri per una larghezza di 32,20 metri ed è stata costruita dal cantiere coreano Daewoo

Shipbuilding and Marine Engineering, lo stesso cantiere che aveva costruito la prima serie delle portacontainer ro-ro che hanno caratterizzato nell'ultimo decennio la flotta del gruppo genovese. La "Jolly Oro" è stata presa in consegna nel porto di Singapore, da dove proseguirà per i porti cinesi di Xiamen e Guangzhou per imbarcare container acquistati dal gruppo. Al timone della portacontainer il comandante Salvatore Cammareri di La Spezia con un equipaggio composto da 14 italiani, 5 comunitari e 4 extra Ue. Come la gemella "Jolly Argento", anche la "Jolly Oro" opererà sulla linea ESA (East South Africa).

Da fine settembre la nuova unità è impiegata tra Nord Europa e Africa occidentale

Gruppo Grimaldi, ecco la "Great Lagos"

La nave ro-ro è uscita dal cantiere coreano Hyundai Mipo Dockyard Co.

Salvo Vaglica

Prende il nome dalla città di Lagos, in Nigeria, il cui porto è servito da decenni dalla compagnia armatoriale partenopea nell'ambito dei suoi collegamenti marittimi tra Europa, Nord e Sud America e Africa occidentale. Inoltre, proprio a Lagos il Gruppo Grimaldi gestisce il più grande terminal ro-ro multi-purpose dell'Africa Occidentale. È lunga 250 metri, larga 38 metri e con una portata lorda di 45.684 tonnellate. Le navi della classe G5 possono trasportare 4.700 metri lineari di merci rotabili, 2.500 CEU (Car Equivalent Unit) e 2.000 TEU (Twenty foot Equivalent Unit). Rispetto alla precedente classe G4, le nuove unità hanno una capacità rotabili invariata, mentre è raddoppiata quella per i container. La nave è inoltre predisposta per la fornitura di energia elettrica da terra durante l'ormeggio. A dimostrazione della sua elevata efficienza energetica ed ambientale, la Great Lagos è capace di ridurre le emissioni di CO2 per tonnellata trasportata fino al 43% rispetto alle altre navi con-ro multi-purpose della flotta Grimaldi.



«La nostra classe di navi G5 rappresenta una risposta innovativa ed efficiente alla richiesta di servizi marittimi di qualità sempre più ele-

vata e, al tempo stesso, rispettosi dell'ambiente», ha evidenziato il presidente del Gruppo, Gian Luca Grimaldi.



Pennino
Trasporti
S.r.l.

**TRASPORTI NAZIONALI
GIORNALIERO PER NAPOLI
E PROVINCIA E VICEVERSA
DEPOSITO E DISTRIBUZIONE**

Sede legale: Molo Piave, Porto di Palermo
Tel. 091331867 - Fax 091588059

Sede operativa: Area intermodale porto di Palermo
via Francesco Crispi - Tel. 091583629 - Fax 091332442

Sede operativa Napoli: via Gianturco, 98/A
www.penninotrasporti.com - penninotrasp@virgilio.it



NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Via dei Mille, 20
98057 - Milazzo (ME)
Tel./Fax 090 9281471
www.ngi-spa.it

Soluzioni & Servizi Ambientali S.r.l.

Smaltimento rifiuti speciali e pericolosi



Le Soluzioni e Servizi Ambientali srl azienda certificata ISO 9001 e 1400 opera nel settore dei Rifiuti da oltre 25 anni. Concessionaria del servizio ritiro trasporto e conferimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi solidi e liquidi delle Unità in transito porto di Trapani con mezzi e attrezzature all'avanguardia. Associata ad Ansep Unitam Associazioe Nazio-

nale Servizi Ecologici Portuali a tutela dell'ambiente marino.

Soluzioni Servizi Ambientali srl
Via Pantelleria, 102/A - Trapani
Tel. 0923.563513

soluzioniserviziambientali@gmail.com
Autoparco e logistica:
Via Marsala, 377 - Trapani
Tel. 0923.1986004
soluzioniprocedure@gmail.com

Firmata lo scorso 27 settembre a Roma la convenzione fra Assarmatori, Confitarma e Ministero della Difesa

Ricollocazione volontari congedati dalle Forze Armate

Favorire l'incontro domanda-offerta: l'intero comparto del mondo del mare apre ai giovani l'opportunità di carriera marittima

Alessia Spataro

È stato siglato lo scorso 27 settembre a Roma l'accordo fra le associazioni degli Armatori, Assarmatori e Confitarma, e il Ministero della Difesa - Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale Armamenti (Segredifesa), per offrire ai giovani volontari congedati delle Forze Armate un percorso di inserimento lavorativo qualificato che consenta loro di mettere a frutto la professionalità sviluppata durante il servizio.

L'obiettivo della convenzione è quello di agevolare la ricollocazione nel mondo del lavoro di chi ha servito in uniforme, e come sottolineato da Franco Lunerti, Vice Direttore del I Reparto di Segredifesa: "Il mondo del mare e le dinamiche occupazionali che lo riguardano offrono enormi opportunità professionali e le competenze, che il personale di truppa acquisisce durante il servizio nelle Forze Armate, possono rivelarsi una gradita risorsa per questo settore produttivo, che denuncia da tempo enormi vacancies occupazionali".

"Ritengo particolarmente importante la stipula di questa convenzione, che sancisce un reciproco impegno per favorire nuovi sbocchi occupazionali e possibilità di carriera per i volontari congedati delle Forze Armate - dichiara Luca Sisto, Direttore Generale di Confitarma. Tale collaborazione favorisce l'incontro tra domanda e of-



ferta di lavoro, partendo dallo sviluppo di nuove competenze e rappresenta una concreta opportunità sia per i volontari congedati, affinché possano intraprendere con successo le professioni del mare, che per l'armamento nazionale, valorizzando la tradizione marinara del nostro Paese". "Siamo orgogliosi di aver firmato questo accordo, che va esattamente nel senso da noi auspicato - commenta il Segretario Generale di Assarmatori Alberto Rossi - La nostra industria infatti ha bisogno di forza la-

voro e siamo convinti che chi ha alle spalle un'importante esperienza nelle Forze Armate possa sfruttare le sue competenze anche a bordo delle navi impiegate sui diversi servizi dedicati alle merci e ai passeggeri. La carriera marittima, per quanto particolare, può essere molto stimolante e soddisfacente anche in termini retributivi: di questa intesa, quindi, possono beneficiare tutti i soggetti coinvolti, a partire dai giovani che intraprenderanno questa strada".

L'accordo sarà anche il presupposto

per un'azione sistemica tesa a valorizzare i percorsi formativi dei volontari, frutto dell'investimento del Ministero della Difesa, e a riconoscerne il pregio e la validità anche per le professioni del mare nel mercato del lavoro, con un ritorno di beneficio per la società civile.

Assarmatori è l'associazione armatoriale aderente a Contrasporto-Concommercio che rappresenta gli armatori italiani, dell'Unione Europea e dei Paesi terzi che operano in Italia servizi marittimi regolari di linea.

Aderiscono all'associazione, che ha sedi a Roma, Genova e Bruxelles, come soci aggregati anche altre imprese non armatoriali ed enti che si muovono comunque nel perimetro del sistema marittimo.

Confitarma (Confederazione Italiana Armatori) è l'associazione di categoria dell'industria italiana della navigazione aderente a Confindustria. Da 122 anni rappresenta, nei rapporti con le istituzioni e nei principali consessi nazionali e internazionali, le imprese di navigazione e gruppi armatoriali italiani che operano in tutti i settori del trasporto merci e passeggeri, nelle crociere e nei servizi ausiliari dei traffici. Confitarma annovera tra i suoi soci anche importanti realtà industriali e associative non armatoriali facenti parte del cluster marittimo italiano. Il Segretariato Generale della Difesa / DNA È l'ente del Ministero della Difesa presso il quale opera l'Ufficio per la ricollocazione, che si avvale di 18 Sezioni territoriali presenti sul territorio nazionale, che a loro volta curano i rapporti con le realtà locali e con i volontari iscritti al progetto "Sbocchi Occupazionali".

(Nella foto, il momento della firma: da sinistra Alberto Rossi, Segretario Generale di Assarmatori, Luciano Portolano, Generale di Corpo d'Armata, Segretario Generale della Difesa e Direttore Generale degli Armamenti e Luca Sisto, Direttore Generale di Confitarma)

Ad Augusta, su iniziativa dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, incontro tra imprenditori nord europei e augustani

Nostro servizio

Rendere i porti della Sicilia orientale più green grazie ad una serie di azioni strategiche come la decarbonizzazione delle aree interessate e l'uso di tecnologie sostenibili specifiche per il settore marittimo: l'avanguardia arriva dalla Norvegia che, su iniziativa dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale e in stretta collaborazione con l'Ambasciata norvegese a Roma, ha fatto incontrare, ieri ad Augusta, gli imprenditori nord-europei coinvolti dall'ente governativo Innovation Norway con quelli autoctoni. "Abbiamo avviato interessanti interlocuzioni con le istituzioni norvegesi - ha spiegato il presidente dell'AdSP Fran-

Porti più green e decarbonizzati: imprese siciliane incontrano l'avanguardia norvegese

cesco Di Sarcina - che si sono concretizzate in una prima giornata di meeting operativi in cui sono stati accesi i riflettori sulle enormi potenzialità dei nuovi strumenti, con l'obiettivo di avviare un'opera di trasformazione delle nostre aree portuali nel pieno rispetto delle logiche ambientali dettate dal futuro".

Alla riunione, nella sala Rocco Chinnici del Comune di Augusta, preceduta da alcuni sopralluogo nel porto, hanno

preso parte oltre a Di Sarcina, il sindaco Giuseppe Di Mare, il segretario generale dell'AdSP Attilio Montalto, Mauro Migliavacca, senior market advisor di Innovation Norway, organismo che fa capo al Ministero del Commercio e dell'Industria della Norvegia, il quale ha coinvolto una decina di imprese.

"La sinergia tra Comune e AdSP e le potenzialità del territorio - ha detto il primo cittadino - rendono l'opzione di

investire nel nostro porto particolarmente interessante per gli operatori stranieri, oggi rappresentati dalla delegazione norvegese, cui auguro di trovare le giuste sinergie con le aziende locali".

Innovation Norway riunisce un cluster denominato "Now" (Norwegian Offshore Wind) che conta ben 180 realtà di respiro europeo suddivise in cosiddette supply chain, cioè categorie con specifiche ambiti di intervento e know-

how. "Abbiamo voluto portare in Sicilia gli imprenditori norvegesi - ha sottolineato Migliavacca - al fine di valutare le aree portuali italiane più idonee per la creazione di energie rinnovabili, in particolare attraverso l'eolico offshore, uno degli strumenti fondamentali per il futuro ecosostenibile delle aree portuali. Lo studio di fattibilità riguarda sia lo sviluppo a mare che a terra, dunque in banchina: i porti avranno un ruolo indispensabile come infrastrutture e Augusta, alla luce delle nostre visite, sia per conformazione geografica che per presenza di aziende, si colloca tra quelli più interessanti nel panorama italiano".



GRIMALDI LINES

Short Sea Services

ROTABILI • CONTAINER • PASSEGGERI • CARICHI SPECIALI

Scegliendo la nave come soluzione logistica RISPARMI FINO AL 50% rispetto ai costi del trasporto stradale




NFO & PRENOTAZIONI : +39 081 496 777 cargo@grimaldi.napoli.it http://cargo.grimaldi-lines.com



La Ecol Sea S.r.l. è un'azienda con certificazione Qualità (ISO 9001), Ambiente (ISO 14001) e Salute e Sicurezza sul lavoro (ISO 18001) che opera nel Porto di Palermo in qualità di concessionaria per il prelievo di acque di sentina, slop, acque nere e rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti dalle navi. L'azienda è inoltre specializzata in rimozione amianto, anche friabile, e bonifica cisterne e serbatoi. Offre servizi di autospurgo e soluzioni per il trasporto e invio a smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto.

La Ecol Sea S.r.l. è associata ad Ansep-Unitam, associazione nazionale che raggruppa le aziende di Servizi Ecologici Portuali e di tutela dell'ambiente marino.

Ecol Sea S.r.l.
Via Francesco Guardione, 3
90139 Palermo
Tel. 091 6883130 - Fax 091543468
Web: www.ecolseasrl.it
e-mail: info@ecolseasrl.it

L'Avvisatore marittimo

Quindicinale indipendente di informazioni marittime, turistiche, economia mercantile, politica dei trasporti e attività marinare

Direttore: Enzo Di Giovanni
Direttore responsabile: Giancarlo Drago
Editrice: Sicily Port Informer
Calata Marinali d'Italia - Edificio Stella Maris - Porto di Palermo
Telefax: +39 0916121138 / Cell. 3357083540
sito web: www.avvisatore.com e-mail: avvisatore@avvisatore.com
Stampa Pittigrafica: via Salvatore Pelligra 6 - 90128 Palermo - tel. + 39 091481521

Spedizione in abbonamento postale - La pubblicità non supera il 45%
Iscritto al Roc Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni al numero: 26067
registrazione al Tribunale di Palermo n. 16/11 - Registro Periodici

Itinerari commerciali

LIBIA				
7 OTTOBRE	MSC ESHA YY1134R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)		
14 OTTOBRE	MSC ESHA YY1135R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)		
21 OTTOBRE	MSC ESHA YY1136R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)		
28 OTTOBRE	MSC ESHA YY1137R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)		

NORD EUROPA				
7 OTTOBRE	MSC ESHA YY1134R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)		
14 OTTOBRE	MSC ESHA YY1135R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)		
21 OTTOBRE	MSC ESHA YY1136R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)		
28 OTTOBRE	MSC ESHA YY1137R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)		

AFRICA ORIENTALE				
7 OTTOBRE	MSC ESHA YY1134R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)		
14 OTTOBRE	MSC ESHA YY1135R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)		
21 OTTOBRE	MSC ESHA YY1136R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)		
28 OTTOBRE	MSC ESHA YY1137R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)		

SUD AFRICA				
7 OTTOBRE	MSC ESHA YY1134R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)		
14 OTTOBRE	MSC ESHA YY1135R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)		
21 OTTOBRE	MSC ESHA YY1136R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)		
28 OTTOBRE	MSC ESHA YY1137R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)		

NORD AMERICA				
7 OTTOBRE	MSC ESHA YY1134R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)		
14 OTTOBRE	MSC ESHA YY1135R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)		
21 OTTOBRE	MSC ESHA YY1136R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)		
28 OTTOBRE	MSC ESHA YY1137R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)		

SUD AMERICA				
7 OTTOBRE	MSC ESHA YY1134R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)		
14 OTTOBRE	MSC ESHA YY1135R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)		
21 OTTOBRE	MSC ESHA YY1136R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)		
28 OTTOBRE	MSC ESHA YY1137R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)		

SUBCONTINENTE INDIANO				
7 OTTOBRE	MSC ESHA YY1134R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)		
14 OTTOBRE	MSC ESHA YY1135R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)		
21 OTTOBRE	MSC ESHA YY1136R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)		
28 OTTOBRE	MSC ESHA YY1137R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)		

TUNISIA DA PALERMO PER LA GOULETTE				
SABATO (TUTTI) M/N EXCELLENT (GRANDI NAVI VELOCI)				
5 OTTOBRE ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)				
7 OTTOBRE ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)				
12 OTTOBRE ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)				
14 OTTOBRE ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)				
19 OTTOBRE ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)				
21 OTTOBRE ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)				
26 OTTOBRE ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)				
28 OTTOBRE ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)				

TURCHIA DA PALERMO VIA SALERNO PER GEMLIK				
2 OTTOBRE GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)				
7 OTTOBRE GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)				
9 OTTOBRE GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)				
14 OTTOBRE GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)				
16 OTTOBRE GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)				

Caronte & Tourist isole minori

GIORNO	SCALO	PARTENZA	
lunedì	Milazzo	06.30	21.00
martedì	Vulcano	08.30	23.00
mercoledì	Lipari	09.05	23.35
venerdì	Salina	11.30	00.50
	Lipari	12.35	01.55
	Vulcano	13.00	02.30
GIORNO	SCALO	ARRIVO	
lunedì	Vulcano	08.20	22.50
martedì	Lipari	08.55	23.25
mercoledì	Salina	10.00	00.30
venerdì	Lipari	12.25	01.45
	Vulcano	12.50	02.20
	Milazzo	14.50	04.20
GIORNO	SCALO	PARTENZA	
giovedì	Milazzo	06.30	21.00
	Vulcano	08.30	23.00
	Lipari	09.05	23.35
	Salina	10.10	00.50
	Panarea	11.30	16.20
	Ginostra	12.40	15.10
	Stromboli	14.30	
	Lipari	17.35	01.55
	Vulcano	18.10	02.30
GIORNO	SCALO	ARRIVO	
giovedì	Vulcano	08.20	22.50
	Lipari	08.55	23.25
	Salina	10.00	00.30
	Panarea	11.20	16.10
	Ginostra	12.30	15.00
	Stromboli	13.10	
	Lipari	17.25	01.45
	Vulcano	18.00	02.20
	Milazzo	20.00	04.20
GIORNO	SCALO	PARTENZA	
sabato	Milazzo	06.30	
	Vulcano	08.30	18.40
	Lipari	09.05	18.05
	Salina	10.10	17.00
	Rinella	10.45	16.25
	Filicudi	11.55	15.10
	Alicudi	14.00	
GIORNO	SCALO	ARRIVO	
sabato	Vulcano	08.20	18.30
	Lipari	08.55	17.55
	Salina	10.00	16.50
	Rinella	10.35	16.15
	Filicudi	11.50	15.00
	Alicudi	12.55	
	Milazzo	20.30	

Il Porto di Palermo

GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'
SAB.	TUNISI	11.00	GNV
DOM.	CIVITAVECCHIA	18.00	GNV

Il Porto di Termini Imerese

GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'
MERC	CIVITAVECCHIA	02.00	GNV
GIOV.	CIVITAVECCHIA	22.00	GNV

Itinerari navi di linea

GIORNO	DA	ARR.	PER	PART.	SOCIETA'	GIORNO	DA	ARR.	PER	PART.	SOCIETA'
LUNEDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci	VENERDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin		Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Ustica	09.00	Ustica	11.00	A.fo Liberty Lines		Tunisi	07.00	Salerno	10.00	Grimaldi Group
	Ustica	11.30	Ustica	07.30	A.fo Liberty Lines		Ustica	09.00	Ustica	11.00	A.fo Liberty Lines
	Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines		Napoli	09.30	Napoli	19.00	Grandi Navi Veloci
	Ustica	12.45	Ustica	13.15	Siremar		Ustica	11.30	Ustica	07.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	16.30	Ustica	18.00	A.fo Liberty Lines		Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines
	Genova	sosta	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci		Livorno	14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group
	Ustica	19.15	Ustica	07.00	Siremar		Ustica	16.30	Ustica	18.00	A.fo Liberty Lines
	Salerno	23.00	Tunisi	02.00 (mart)	Grimaldi Group		Ustica	19.00	Ustica	08.30	Siremar
	Ustica	19.30	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines		Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi N. Veloci
	Livorno	sosta	Livorno	18.30	Grimaldi Group		Ustica	19.30	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines
MARTEDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci	SABATO	Genova	03.00	Genova	06.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin		Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
	Malta	07.00	Genova	09.30	Grandi Navi Veloci		Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Ustica	09.00	Ustica	11.00	A.fo Liberty Lines		Ustica	09.00	Ustica	11.00	A.fo Liberty Lines
	Ustica	11.30	Ustica	07.30	A.fo Liberty Lines		C/Vecchia	08.00	Tunisi	12.00	Grandi N. Veloci
	Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines		Salerno	10.00	Tunisi	12.30	Grimaldi Group
	Livorno	14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group		Malta	11.00	Genova	15.30	Grandi Navi Veloci
	Ustica	16.30	Ustica	18.00	A.fo Liberty Lines		Ustica	11.30	Ustica	07.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	19.00	Ustica	08.30	Siremar		Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines
	Genova	18.00	Malta	22.45	Grandi Navi Veloci		Livorno	15.00	Livorno	19.30	Grimaldi Group
	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci		Ustica	16.30	Ustica	18.00	A.fo Liberty Lines
	Ustica	19.30	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines		Ustica	19.00	Ustica	08.30	Siremar
	Napoli	19.30	Napoli	23.59	Grandi Navi Veloci		Genova	19.00	Genova	23.59	Grandi N. Veloci
MERCOLEDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci	DOMENICA	Ustica	19.30	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin		Cagliari	05.00	Cagliari	09.00	Grimaldi Group
	Ustica	09.00	Ustica	11.00	A.fo Liberty Lines		Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
	Ustica	11.30	Ustica	07.30	A.fo Liberty Lines		Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines		Ustica	09.00	Ustica	11.00	A.fo Liberty Lines
	Livorno	14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group		Ustica	11.30	Ustica	07.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	16.30	Ustica	18.00	A.fo Liberty Lines		Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	19.00	Ustica	08.30	Siremar		Tunisi	12.00	C/Vecchia	18.00	Grandi Navi Veloci
	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci		Tunisi	15.30	Salerno	20.00	Grimaldi Group
	Ustica	19.30	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines		Ustica	16.30	Ustica	18.00	A.fo Liberty Lines
							Livorno	16.00	sosta	Grimaldi Group	
							Ustica	19.00	Ustica	08.30	Siremar
							Genova	19.00	sosta	Grandi Navi Veloci	
							Ustica	19.30	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines
GIOVEDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci						
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin						
	Ustica	09.00	Ustica	11.00	A.fo Liberty Lines						
	Malta	10.00	Genova	14.30	Grandi Navi Veloci						
	Ustica	11.30	Ustica	07.30	A.fo Liberty Lines						
	Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines						
	Ustica	12.45	Ustica	13.15	Siremar						
	Livorno	14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group						
	Ustica	16.30	Ustica	18.00	A.fo Liberty Lines						
	Genova	18.30	Malta	23.15	Grandi Navi Veloci						
	Ustica	19.15	Ustica	07.00	Siremar						
	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci						
	Ustica	19.30	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines						

Cambi doganali

Validi dall'1 al 31 ottobre 2023	
DIVISA	EURO
\$ Usa	1.0702
Yen giapponese	158,28
Corona danese	7,4528
Corona svedese	11,9061
Lira sterlina	0,86530
Corona norvegese	11,5730
Corona ceca	24,388
Fiorino ungherese	383,70
Zloty polacco	4,6403
Franco svizzero	0,9601
\$ canadese	1,4366
\$ australiano	1,6498
\$ neozelandese	1,7946
Lev bulgaro	1,9558
Litas lituano	3,45280
Lira Turca	28,9339
Dollaro di Singapore	1,4581
Peso Messicano	18,2287
\$ Hong Kong	8,3719

L'edizione 2023 della rassegna internazionale chiude con un balzo del 13,9% di visitatori in più rispetto allo scorso anno

Genova: al 63° Salone Nautico, presenze in crescita

Saverio Cecchi: «Abbiamo chiuso con numeri da record. La 64ª edizione è già in programma dal 19 al 24 settembre 2024»

Giacomo D'Orsa

Il Salone Nautico Internazionale di Genova chiude la 63esima edizione con 118.269 visitatori registrati alle ore 11 del 26 settembre – giornata di chiusura della manifestazione –, con un balzo del +13,9% rispetto al 2022.

Con un incremento del 4,5% di brand esposti (1.043), rispetto al 2022, un totale di imbarcazioni che ha superato ampiamente le 1.000 unità – da 2 a 40 metri di lunghezza – 143 posti barca in più in acqua grazie all'apertura dei nuovi canali; e ancora, 184 novità in esposizione e premiere (+9,5% sul 2022) con 3.190 prove in mare.

E, inoltre: 120 tra convegni e workshop, 1.316 i giornalisti accreditati, 2.294 gli articoli pubblicati solo nel periodo di manifestazione, dal 20 al 26 settembre, oltre 11 ore di servizi televisivi dedicati alla manifestazione.

“Questi sono i numeri di un Salone che continua a superarsi anno dopo anno e che, in questa edizione, è andato oltre le nostre stesse aspettative – ha dichiarato Saverio Cecchi, Presidente di Confindustria Nautica e I Saloni Nautici. Ringrazio la mia squadra che ha lavorato strenuamente a questo risultato, io sono fiero di esserne il timoniere di questo equipaggio. Il nostro obiettivo è diventare la manifestazione numero uno di settore nel mondo. Stiamo lavorando per ottenere questo obiet-

tivo, anche grazie alla stretta collaborazione tra pubblico e privato per far sì che il nuovo Waterfront di Levante, progettato da Renzo Piano, sia il primo quartiere espositivo al mondo tagliato espressamente per la nautica da diporto. Da domani iniziamo a lavorare per la prossima edizione in programma dal 19 al 24 settembre 2024”.

Il 63esimo Salone Nautico Internazionale di Genova sarà ricordato per la partecipazione e l'attenzione senza precedenti di autorità del Governo e Istituzioni con la visita del Presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia Meloni, del Vice Presidente del Consiglio e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, del Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, Raffaele Fitto, del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare, Nello Musumeci, del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, del Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso e del Ministro della Difesa, Guido Crosetto (in collegamento per il convegno inaugurale), del Presidente di Confindustria, Carlo Bonomi e del Presidente di ENI, Giuseppe Zafarana.

Il Sindaco di Genova Marco Bucci: “Camminando per le banchine in questi giorni ho sentito complimenti



sul nuovo layout, i canali, l'Isola Blu completamente circondata dall'acqua. La nautica da diporto e il Salone Nautico sono un business importante e crescono ogni anno con una grande ricaduta economica e occupazionale nella nostra città. L'anno prossimo sarà l'anno dell'inaugurazione del Waterfront di Levante e questo nuovo quartiere insieme al Salone formano già un sistema sinergico che sta cogliendo grandi opportunità”. Il Presidente di Camera di Commercio di Genova Luigi Attanasio: “È un piacere per me essere qui per celebrare un'esposizione come quella del

nostro Salone Nautico. Ringrazio il Presidente Cecchi per l'immenso sforzo e il grande lavoro fatto da tutta l'industria della nautica da diporto. La Camera di Commercio di Genova ha cercato di accompagnare tutti gli eventi legati al Salone Nautico, tra cui il Design Innovation Award che si è svolto sala del Palazzo della Borsa che ha celebrato il connubio fra la bellezza di queste magnifiche barche e il Salone del Mobile. Milano, i due eventi più importanti per la promozione del Made in Italy nel mondo”.

Il Presidente di Regione Liguria,

Giovanni Toti: “Quello di quest'anno è un Salone Nautico vincente da ogni punto di vista. Gli operatori parlano di uno straordinario successo di vendite e il gradimento pubblico è stato oltre le aspettative. Inoltre, Genova ha abbracciato questo evento come mai prima d'ora, ospitando decine di eventi in tutta la città che hanno a loro volta coinvolto migliaia di persone. Questa edizione dimostra come il Salone sia sempre più un sinonimo di Liguria e di Genova, così come sinonimi della Liguria e di Genova sono settori come la nautica, la cantieristica, le marine turistiche e tanti altri settori della blue economy. Stiamo vedendo i frutti di un lungo lavoro sinergico intrapreso tempo fa, in grado di unire accoglienza, industria, turismo e la grande opera di riqualificazione urbana della Foce firmata da Renzo Piano. Con oggi, dunque, chiudiamo dunque una settimana che ha simboleggiato perfettamente il modello di sviluppo che vogliamo costruire in Liguria”.

Il 63° Salone Nautico Internazionale ha potuto contare sul supporto dell'Agenzia ICE, che ha organizzato insieme a Confindustria Nautica la presenza al Salone Nautico di una delegazione di giornalisti e buyer esteri provenienti da 35 Paesi e da 5 continenti con il progetto di incoming inserito nel Piano di Promozione del Made in Italy del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Tra operazioni di soccorso e campagne di comunicazione per la salvaguardia dei diportisti al termine dell'appena conclusa stagione estiva

Marco Di Giovanni

Nella cornice della 63esima edizione del Salone Nautico - alla presenza del Comandante Generale delle Capitanerie di porto, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone -, si è svolto a Genova l'evento di presentazione: “La Guardia Costiera per la sicurezza dei diportisti: i numeri dell'estate 2023”. Moderatore dell'evento il giornalista Franco Nativo. Sul palco, il Capitano di Vascello Cosimo Nicastro, Capo Ufficio Comunicazione della Guardia Costiera, ha presentato al pubblico i risultati dell'operazione Mare Sicuro 2023, un'attività che da oltre 30 anni, durante la stagione estiva, vede impe-

Presentati al Salone Nautico di Genova i numeri dell'estate 2023 della Guardia Costiera

gnati 3000 donne e uomini del Corpo, oltre 400 mezzi navali e 16 mezzi aerei, nel presidiare gli 8.000 km di coste del nostro Paese, come pure il Lago di Garda e il Lago Maggiore, pronti a intervenire in caso di emergenze per la sicurezza in mare di bagnanti e diportisti e vigilare sul regolare svolgimento delle attività ricreative, commerciali e a tutela dell'ecosistema marino.

A testimoniare l'importante sforzo

operativo messo in campo durante l'estate, alcuni dei principali dati di Mare Sicuro:

1.716 persone soccorse; 495 unità da diporto soccorse; 244.000 controlli (42.354 sul diporto nautico); 197.872 mq di aree demaniali illecitamente occupate e restituite alla libera fruizione.

Dall'analisi dei dati, facendo un raffronto con i tre anni precedenti, si rileva che il numero dei soccorsi alle

unità da diporto ha registrato una diminuzione costante, segno di una sempre maggiore consapevolezza dei diportisti e dell'importante ruolo svolto dalla Guardia Costiera nell'attività di informazione e prevenzione; un'attività – quest'ultima – che rimane al centro degli obiettivi perseguiti dal Corpo, e che è stata ampiamente illustrata nella seconda parte dell'evento, con la presentazione al pubblico delle diverse cam-

pagne di comunicazione, tra le quali anche quella condotta in collaborazione con ANAS.

Sul palco anche il Direttore della Comunicazione ANAS, il dott. Marco Ludovico che ha commentato la campagna di comunicazione congiunta veicolata quest'anno anche attraverso i social media, volta a valorizzare i comportamenti corretti da tenere sia sulle strade che in mare.

Durante l'evento è stato proiettato il primo spot di una campagna sulla Sicurezza in Mare, realizzato dall'Ufficio Comunicazione del Comando Generale, volto a sensibilizzare gli utenti del mare sui comportamenti prudenti e responsabili da osservare alla condotta di unità da diporto.

Ricca di allori e trofei la sua bacheca: già a soli 15 anni suo il premio di “Rolex World Sailor of The Year”

Chi è Marco Gradoni, il timoniere 19enne di Luna Rossa che sogna di giocarsela con i grandi

Nostro servizio

Romano e romanista, classe 2004 e con un mare di possibilità davanti a sé: Marco Gradoni (nella foto) fa sul serio, e punta a una Coppa America da protagonista col team Luna Rossa.

L'anno prossimo, a Barcellona, infatti, il giovanissimo timoniere vuole sfidare i detentori del team New Zealand. Marco è nato per infrangere record di precocità tra un'onda e l'altra considerato che è già il timoniere più giovane del team che proverà a prendersi la rivincita sui campioni di New Zealand, e potrà maturare sotto l'esperta ala dei due timonieri titolari Jimmy Spithill e Checco Bruni. Talento velico prezioso, ha seguito un percorso atipico prima di regalarsi il sogno di volare sull'acqua con Luna Rossa. La sua bacheca, già ricca di allori e trofei, fa ben sperare per il futuro di questo sport. “Pensavo sin dal primo giorno che sarei potuto diventare campione del mondo”, racconta Gradoni sui canali ufficiali del team Luna Rossa Prada Pirelli. Quel magico primo

giorno si presenta nel 2011, a soli 7 anni: i genitori lo iscrivono alla scuola di vela durante una vacanza nelle Marche e il colpo di fulmine è immediato. Marco si esalta sin da subito nel governare la legge delle onde e nel partecipare alle prime regate.

Un vero e proprio incrocio dettato dalla provvidenza, considerato che né il padre Luigi, ricercatore, né la madre Anna, medico di base, avevano mai avuto esperienze con la vela.

La gloria, per la famiglia Gradoni, è subito dietro l'angolo: a soli 15 anni Marco vince il premio di Rolex World Sailor of The Year (il riconoscimento internazionale per il miglior velista dell'anno). È il più giovane di sempre a festeggiare questo premio, riscattato al culmine di tre ori mondiali consecutivi (2017, 2018 e 2019) nella classe Optimist. Il 2021 è un altro anno di crescita, con il giovane romano che si affaccia al 470 olimpico e, in coppia con Alessandro Dubbini, alza al cielo anche l'Europeo e il Mondiale 470 misti under 24.

Poi, il giorno del suo 18° compleanno,



ecco la chiamata che ricorderà per il resto della sua carriera. Dall'altra parte della cornetta c'è Max Sirena, team director di Luna Rossa. Allora Marco fa le valigie in fretta e furia, e corre a Cagliari per testare la barca al simulatore. È il momento di abbandonare il 470 olimpico e buttarsi nell'universo Luna Rossa. C'è anche il suo zampino nel progetto del bolide – in grado di toccare i 100 km/h – che cercherà la gloria tra le acque spa-

gnose nel 2024: alcune voci dalla base di Cagliari, tra l'altro, sembrano suggerire che è proprio lui il più forte tra i timonieri del team.

In questi ultimi mesi il timoniere teenager è maturato in un contesto che premia sempre più il lavoro di squadra e la cura per il dettaglio. Il sogno di giocarsela con i grandi, e specialmente con quel Team New Zealand acchiappatutto, non è mai parso così vicino.

Dal 15 al 30 novembre

Ocean Film Festival 7ª edizione a Milano



Torna in Italia “Ocean Film Festival”, giunto alla sua settima edizione. Si tratta di dieci film, tra corto e medio metraggi, che portano sul grande schermo la passione per l'oceano e l'ambiente marino. Avventure ed emozioni sull'acqua, sport e anche scoperta della biodiversità e degli ecosistemi, attenzione a tematiche ambientali, amore per la natura. Un programma che intende coinvolgere tutti gli interessati al mondo acquatico. Il tour partirà il prossimo 13 novembre da Milano e coinvolgerà 16 città italiane.

Il prestigioso riconoscimento conferito dal Gruppo d'Amico e dalla Royal Institution of Naval Architects

XV edizione "Student Naval Architect Award"

Ad Angelo Arena, neolaureato in ingegneria Navale presso l'Università di Genova, per la tesi su strutture complesse

Michelangelo Milazzo

Presso villa Cambiaso è stata conferita ad Angelo Arena la XV edizione del premio "Student Naval Architect Award", prestigioso riconoscimento internazionale che il Gruppo d'Amico e la Royal Institution of Naval Architects, hanno assegnato quest'anno al neolaureato in Ingegneria Navale dell'Università di Genova per una tesi che ha lo scopo di implementare un metodo ibrido per il calcolo della sezione trasversale radar di strutture complesse.

Lo "Student Naval Architect Award" viene conferito dalla Royal Institution of Naval Architects in più di 30 Università nel mondo, tra cui la storica Università degli Studi di Genova, selezionata per la sua grande tradizione e collaborazione con il mondo navale. Angelo Arena ha ottenuto il Premio con una tesi dal titolo "Implementazione di un metodo nel dominio del tempo per il calcolo della sezione trasversale radar di strutture navali attraverso tecniche di simulazione ibride", un elaborato che si è posto l'obiettivo di implementare un metodo ibrido per il calcolo della sezione trasversale radar di strutture complesse; tale parametro risulta di fondamentale importanza per definire la rilevanza di un mezzo marino attraverso sistemi radar.



In particolare, sono stati utilizzati il Metodo dei Volumi Finiti nel Dominio del Tempo (Finite Volume Time Domain, FVTD), appartenente alla categoria delle tecniche full wave, ed il Metodo della Fisica Ottica nel Dominio del Tempo (Time Domain Physical Optics, TDPO), il quale fa parte, invece, delle tecniche asintotiche. Dopo aver sviluppato e validato il codice del metodo TDPO nello stesso linguaggio di programmazione del metodo FVTD in presenza di oggetti canonici e strutture navali semplificate, si è giunti, infine, all'integrazione dei due metodi. Nella stessa occasione UNIGE ha con-

segnato anche il premio The Royal Institution of Naval Architects - Ian Telfer prize ad Ahmed Gamal Hamed Elkafas per il suo articolo "Assessment of Technical and Environmental Performance of Marine Alternative Fuels for Container Ships". Il Premio Ian Telfer, in memoria dello storico membro dell'Istituzione da cui prende il nome, riconosce il miglior articolo pubblicato su temi legati all'energia o all'ambiente da un autore di età inferiore ai 35 anni.

La cerimonia si è svolta presso la storica dimora nobiliare del comune di Genova villa Cambiaso, sede della

Scuola Politecnica dell'Università degli Studi di Genova. L'evento ha visto la partecipazione del Prof. Giorgio Roth Preside della Scuola Politecnica UNIGE, del Prof. Michele Viviani Direttore del DITEN e della Prof.ssa Paola Gualeni dell'Università di Genova, di rappresentanti della Royal Institution of Naval Architects con il dott. Mr. Giuseppe Gigantesco, Direttore, Professional Affairs e dell'Ing. Mr. Maurizio d'Amico membro del Board of the Trustees, e del dott. Lorenzo d'Amico, d'Amico Group Insurance Director insieme agli studenti iscritti agli ultimi anni del corso magistrale.

La storica vicinanza del Gruppo d'Amico alle realtà accademiche marittime è volta a costruire, assieme a giovani con una formazione d'eccellenza e alle istituzioni di livello internazionale, il futuro dello shipping. Al fine di promuovere e favorire lo scambio di informazioni tecniche e scientifiche nell'ambito della progettazione e della costruzione navale, nel corso del tempo è stata consolidata la collaborazione con la Royal Institution of Naval Architects, l'associazione internazionale professionale degli ingegneri navali fondata a Londra nel 1860, e con il Dipartimento di Ingegneria Navale dell'Università di Genova (DITEN). Nel corso dell'evento il dott. Giuseppe Gigantesco, Director, Professional Affairs del RINA ha discusso delle sfide future che attendono l'architettura navale e dei cambiamenti che stanno ridisegnando l'industria navale in un'era, caratterizzata da rapidi progressi tecnologici e sfide ambientali senza precedenti. Tra le principali sfide, l'urgente necessità di ridurre l'impatto ambientale del trasporto marittimo dal momento che il settore navale è uno dei maggiori responsabili delle emissioni globali di gas serra, l'avvento della digitalizzazione per migliorare il livello di sicurezza, ottimizzare le prestazioni e semplificare le operazioni e l'emergere di nuove rotte commerciali.

Ammessi solo i possessori dei requisiti per l'iscrizione al "Repertorio telematico" della Regione Siciliana (L.7/2016)

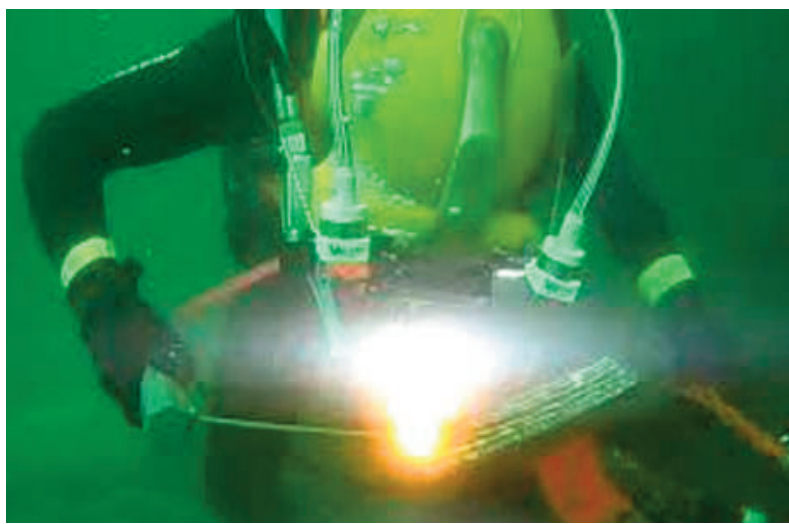
Porto di Palermo, concluso al Molo Sammuzzo il corso del Cedifop per "Saldatore subacqueo"

Angelo Merisi

Con gli esami finali, svoltisi lo scorso 26 settembre al porto di Palermo, si è concluso il corso per "Saldatore subacqueo" svoltosi presso il Centro Studi Cedifop. A conclusione del corso 17 allievi sono stati ammessi al giudizio dei valutatori di Bureau Veritas per il rilascio della certificazione di "Saldatore subacqueo" in accordo a UNI EN ISO 15618-1 "Prove di qualificazione di saldatori per la saldatura subacquea - Saldatori subacquei per la saldatura iperbarica in ambiente bagnato".

Tale certificazione, unica in Italia che si effettua in mare, abbinata all'attestato di qualifica professionale di "Inshore air diver" (iscrizione al primo livello del repertorio telematico della regione Sicilia Legge 07/2016), abilita, infatti, ad operare

in ambito inshore. Il Centro Studi Cedifop riserva l'accesso alla prova finale soltanto a chi è già in possesso dei requisiti per l'iscrizione nel "Repertorio telematico" della Regione Sicilia (Legge Regionale n.97/2016 "Disciplina dei contenuti formativi per l'esercizio delle attività della subacquea industriale). Per tale ragione, potrà accedere alla prova di qualifica secondo UNI EN ISO 15618-1 solo chi è già in possesso di attestato di "Inshore diver" rilasciato dal Cedifop (IDSA level 2), eventualmente in sessioni appositamente organizzate, o, in alternativa, coloro i quali si apprestano a sostenere l'esame finale del corso "Inshore diver", sempre del Cedifop (IDSA level 2), contestualmente all'esame stesso. Le valutazioni per la certificazione, al cospetto della commissione esaminatrice, avranno la durata di un solo giorno. A valu-



tazione positiva, l'allievo riceverà il certificato per la saldatura subacquea in accordo a UNI EN ISO 15618-1.

È da precisare che, tale certificazione è diversa dall'attestato di qualifica professionale per "Inshore diver" rilasciato dal Cedifop.

Al Palazzo San Giorgio

A Genova, il 9 ottobre convegno Assagenti



Il prossimo 9 ottobre riflettori puntati sul Mediterraneo con la Genoa Shipping Week. Grande risorsa per un rilancio anche dell'economia italiana, sfruttando a fondo l'asset mare, il Mediterraneo conferma ogni giorno la sua fama di mare inquieto: la mappa delle aree a rischio instabilità, i fenomeni migratori, le incertezze sulla tenuta economica di interi sistemi Paesi. Nell'occasione, Assagenti, l'associazione degli agenti e raccomandatori marittimi di Genova, traccierà la mappa di ciò che è oggi e di ciò che sarà aprendo ufficialmente con questo convegno, in programma a Palazzo San Giorgio, la sua Genoa Shipping Week.

Torna il concorso bandito dal "Grimaldi Magazine" che promuove la cultura del mare. In palio cinque riconoscimenti in denaro

Al via la XVI edizione del premio giornalistico "Mare Nostrum Awards"

Danilo Giacalone

È ai blocchi di partenza la XVI Edizione del Premio Giornalistico Internazionale Mare Nostrum Awards, promosso dal Grimaldi Magazine Mare Nostrum, che si concluderà come ogni anno con l'assegnazione di cinque riconoscimenti in denaro da 10.000 euro netti ciascuno, per un montepremi complessivo di 50.000 euro.

Il Concorso ha ampliato negli anni le sue finalità culturali e le aree tematiche di interesse, con l'obiettivo di rispecchiare fedelmente il processo di trasformazione ed evoluzione di cui il settore dello shipping è protagonista a livello globale, nonché il profondo rispetto per l'ambiente che da sempre ispira l'azione del Gruppo Grimaldi. Saranno dunque ammessi al Premio Giornalistico tutti gli elaborati che

promuoveranno le Autostrade del Mare come valida alternativa al trasporto merci su strada, valorizzeranno i collegamenti marittimi nel Mediterraneo per fini turistici ed evidenzieranno l'attenzione dell'imprenditoria illuminata per la salute dell'ecosistema marino.

Al Premio Mare Nostrum Awards potranno partecipare tutti i giornalisti professionisti e pubblicisti, i fotografi, i videomaker e gli autori in generale residenti in Europa, Tunisia e Marocco, che avranno diffuso e valorizzato questi argomenti attraverso articoli e servizi giornalistici di scenario, racconti emozionali del viaggio via mare, inchieste sulle nuove tendenze del servizio merci e passeggeri, inchieste economico-turistiche, documentari, servizi televisivi e radiofonici e reportage fotografici. Non verranno presi in considerazione arti-



coli consistenti in un'intervista ad un unico interlocutore.

Sono ammessi al concorso gli elaborati realizzati in italiano, inglese, spagnolo, catalano, francese e greco e pubblicati tra il 15 settembre 2023 ed il 15 aprile 2024 su quotidiani e

periodici a diffusione nazionale (online e offline), media specializzati in trasporto, economia e turismo (offline e online), agenzie di stampa, emittenti televisive e radiofoniche nazionali e locali, riviste di fotografia e mostre fotografiche, portali di

documentaristica e ambiente, blog di viaggio.

Gli elaborati dovranno pervenire alla Segreteria Organizzativa del Premio entro e non oltre il 30 aprile 2024, sia in formato digitale (file word) tramite posta elettronica all'indirizzo mna@grimaldi.napoli.it, sia in formato originale. Per favorire l'esperienza diretta della navigazione, chi desidera potrà effettuare tra lo scorso 30 settembre e il 31 marzo 2024 un viaggio di andata e ritorno a bordo delle navi Grimaldi Lines, "Minoan Lines" e "Trasmed GLE" in servizio tra Italia, Spagna e Grecia.

La Giuria Internazionale del Premio è presieduta da Bruno Vespa ed è composta da personalità eminenti del giornalismo e della cultura.

Il bando integrale del concorso è disponibile sui siti www.grimaldi.napoli.it e www.grimaldi-lines.com



Area Operativa - Riepilogativo del traffico gennaio/luglio 2023 (in tonn.)	
	Totali Imb./Sbar. di Palermo
TONNELLAGGIO TOTALE / TOTAL TONNAGE	4.953.201
MERCI ALLA RINFUSA LIQUIDE DI CUI:	278.346
Petrolio grezzo	-----
Prodotti raffinati	274.346
Gas	-----
Altre rinfuse liquide	4.000
MERCI ALLA RINFUSA SOLIDE DI CUI:	82.086
Cereali	-----
Mangimi	-----
Carbone	-----
Minerali	-----
Fertilizzanti	-----
Altre rinfuse solide	82.086
Altre rinfuse	-----
MERCI VARIE IN COLLI DI CUI:	4.592.769
Contenitori	92.352
Ro/ro	4.500.417
Altri	-----
NAVI	5.042
ARRIVI + PARTENZE: -----	
PASSEGGERI	1.273.436
LOCALI - PASSAGGIO STRETTO (< 50 MIGLIA):	65.507
TRAGHETTI:	752.207
CROCIERISTI	455.722
HOME PORT:	74.333
TRANSITI:	381.389
N° CONTENITORI IN T.E.U. (TOTALE)	8.253
°N. CONTENITORI PIENI IN T.E.U.	6.364
°N. CONTENITORI VUOTI IN T.E.U.	1.889
N° CONTENITORI (TOTALE)	-----
N° CONTENITORI VUOTI	-----
N° CONTENITORI PIENI	-----



Pantelleria, 1967 (foto archivio prof. Giovanni Lo Coco)

Forte disappunto per le dichiarazioni del presidente dell’Autorità di Regolazione dei trasporti

Presidenti delle AdSP contro Zaccheo

Enzo Bruno

“Inaccettabile la presenza di un giudizio di valore sul ruolo e sull’operato delle Autorità di Sistema Portuale presentate come caratterizzate da procedure opache e incerte”

Forte disappunto per le dichiarazioni rese dal Presidente dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti, Nicola Zaccheo (nella foto), in occasione della presentazione del Rapporto annuale presso la Camera dei Deputati, il 12 Settembre scorso. Lo esprimono in una nota congiunta di Assoporti i presidenti delle Autorità di sistema portuale italiane, ricordando come il n.1 di ART abbia rivendicato durante la presentazione del rapporto annuale “l’introduzione di criteri trasparenti e certi per il rilascio delle concessioni portuali, assicurando un esercizio più efficace” e promuovendo ART a un ruolo di “presidio di legalità e di rilevanza nelle azioni di vigilanza sulla sostenibilità economica degli investimenti”. “È di tutta evidenza la presenza di un – inaccettabile – giudizio di valore sul ruolo e sull’operato delle AdSP, pre-



sentate come caratterizzate da procedure opache e incerte, gestioni inefficienti, procedure con evidenti e diffusi profili di illegittimità” affermano i presidenti dell’AdSP, ricordando che “il testo vigente della legge 84/94 (all’art. 6 comma 4 lett. e) attribuisce alle Autorità di Sistema Portuale – quindi terze per definizione della norma – l’amministrazione in via esclusiva delle aree e dei beni del demanio marittimo ricompresi nella propria circoscrizione, senza previsione alcuna di supervisione o vigilanza da parte di soggetti terzi, non coinvolti da alcuna legge in attività amministrative e gestorie delle stesse”. Nella nota si evidenzia come non appaia pertinente il riferimento ad altri due documenti – il Regolamento 202 del 28 dicembre 2022 di disciplina per il rilascio di concessioni di aree e banchine e le Linee guida dello

stesso (approvate con DM 110 del 21 aprile 2023) – che non sono, secondo i principi generali del nostro ordinamento, in grado di modificare il dettato normativo del citato art. 6 comma 4 lett. e). Nel respingere con decisione tali considerazioni, rese pubblicamente in una sede e in una occasione istituzionale, i Presidenti delle AdSP ribadiscono con fermezza come l’azione delle stesse Autorità, i cui compiti sono affidati dalla normativa vigente, sia sempre orientata a operare secondo i principi di trasparenza e terzietà, a garanzia di un accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali. E invitano il Presidente Zaccheo a rettificare le proprie dichiarazioni. “In difetto di tale rettifica, si valuterà di tutelare in tutte le sedi, l’immagine, la correttezza, trasparenza e terzietà dell’operato delle ADSP italiane”.



L’edizione a colori on line dell’Avvisatore Marittimo all’indirizzo internet: www.avvisatore.com



Avvisatore Giuridico



Tutela per azioni di sversamento che siano intenzionali o gravemente colposi nelle acque della Comunità

Inquinamento in mare, le norme europee

La direttiva con la quale l'Ue ha rafforzato le sanzioni penali verso le società armatoriali per i rigetti illeciti

Ambra Drago

La Decisione Quadro 2005/667/GAI del 12 luglio 2005 ha inteso rafforzare la cornice penale per la repressione dell'inquinamento provocato dalle navi.

Il recepimento di questa complessa normativa europea (che in più parti opera pure rinvio alla fondamentale Convenzione internazionale "Marpol"), ha consentito la sanzionabilità delle persone giuridiche per gli illeciti di inquinamento del mare da parte delle navi dalle stesse gestite. Si tratta di un primo ed importante - seppur settoriale - passo in avanti verso il rafforzamento della tutela sanzionatoria dell'ambiente, in attesa dell'approvazione della Direttiva U.E. che dovrà sostituire la Decisione quadro 2003/80/GAI. Come è noto, infatti, in data 13 settembre 2005 la Corte di Giustizia delle Comunità Europee, pronunciando sul ricorso proposto dalla Commissione delle Comunità europee, ha disposto l'annullamento della menzionata decisione, relativa alla protezione dell'ambiente attraverso il diritto penale.

Va peraltro aggiunto che anche nei confronti della decisione quadro 2005/667/GAI la Commissione ha deciso di adire la Corte di Giustizia, chiedendone l'annullamento e rivedendo (alla stregua di quanto affermato ormai della sentenza del 13 settembre 2005) la propria competenza esclusiva di legiferare in materia ambientale ed il diritto di intervenire con le dovute correzioni sulle disposizioni erroneamente adottate.

Come è stato rilevato, tuttavia, la vi-



cenda "si presenta ora più complessa, perché è la stessa direttiva 2005/35/CE (come si è detto) a rinviare espressamente alla decisione quadro 2005/667/GAI, al fine di rafforzare il quadro normativo per la repressione dell'inquinamento delle navi" (Fiale, La tutela penale dell'ambiente nell'ambito dell'Unione Europea e alla luce dei principi internazionali, relazione all'incontro di studio "La protezione comunitaria dell'ambiente attraverso il diritto penale", Roma, 10-12 aprile 2006). In base alla Direttiva sono stati connotati dei termini con gli appositi significati:

Ai fini della Direttiva si intende per:
1. "Sostanze inquinanti": le sostanze inserite nell'allegato I (idrocarburi) e nell'allegato II (sostanze liquide nocive trasportate alla rinfusa) della convenzione Marpol.
2. "Scarico": ogni rigetto comunque proveniente da una nave, quale figura all'articolo 2 della convenzione Marpol.
3. "Nave": un'imbarcazione marittima di qualsiasi tipo e battente qualsiasi bandiera, che operi

nell'ambiente marino; sono inclusi gli aliscafi, i veicoli su cuscino d'aria, i sommergibili e i natanti.

La Convenzione Marpol (Marine Pollution Convention) del 1973 è stata aggiornata con un Protocollo adottato a Londra nel 1978 adottato a seguito della Conferenza T.S.P.P. (Tanker Safety Pollution Prevention), dedicata alla sicurezza delle navi cisterna ed alla prevenzione dell'inquinamento del mare.

Secondo la Decisione (art. 2), ciascuno Stato membro adotta le misure necessarie affinché un'infrazione ai sensi degli articoli 4 e 5 della Direttiva sia considerata reato. La direttiva stabilisce che gli Stati membri provvedono affinché "gli scarichi di sostanze inquinanti effettuati dalle navi in una delle aree di cui all'articolo 3, paragrafo 1 siano considerati violazioni se effettuati intenzionalmente, temerariamente o per negligenza grave".

1 - segue

Tratto da www.lexambiente.it

Giurisprudenza

Limite del mare territoriale



Contrariamente al Territorial Waters Jurisdiction Act, ha adottato dalla Gran Bretagna nel 1876, e fissava il limite del mare territoriale a tre miglia dalla costa, oggi tale limite è fissato dal diritto internazionale consuetudinario (e dalla CMB) ad una distanza massima di 12 miglia, che tuttavia non rappresenta un confine spaziale fisso e invariabile, ma il limite massimo entro cui i poteri dello Stato costiero appaiono meritevoli di tutela.

Il regime del mare territoriale differisce sia da quello delle acque interne (equiparate alla terraferma) sia da quello dell'alto mare (in cui domina il principio di libertà).

Lo Stato costiero ai poteri di regolare le attività che si svolgono entro le sue acque territoriali: tuttavia, la potestà di governo è sempre retta da una logica funzionale e quindi opera in concorso con la giurisdizione navale che lo stato di bandiera esercita sulla nave. I poteri dello Stato costiero sono limitati, in primo luogo, dal cosiddetto "diritto di passaggio inoffensivo o innocente" che spetta a tutte le navi: il passaggio deve essere rapido e continuo, non arrecare pregiudizio alla sicurezza dello Stato straniero e la nave non deve compiere alcuna attività.

Alcuni considerano il diritto di passaggio come vero e proprio diritto soggettivo dello Stato della bandiera, a cui si contrappone l'obbligo dello Stato costiero. Secondo altri invece, l'idea che lo Stato costiero ammette il transito di navi straniere non discende da una norma di diritto internazionale ma dalla mancanza di un interesse al diniego del passaggio stesso: in questo caso, il passaggio inoffensivo sarebbe una facoltà dello Stato marittimo da inquadrarsi nel regime della libertà del navi.

In base alla CG e alla CMB anche le navi da guerra possono entrare nel mare territoriale dello Stato costiero, purché nel rispetto delle leggi e, nel caso di sommergibili, che navighino in superficie con la bandiera issata (poiché il sottomarino in assetto di attacco deve necessariamente immergersi, quindi un passaggio in immersione indica un'intenzione offensiva).



CESDIMA
Centro siciliano per gli studi di diritto marittimo ed aereo
c/o Stazione Marittima
90139 Palermo
tel. - fax 091.320040

L'Avvisatore
Marittimo

È ON LINE

CON NEWS IN TEMPO REALE

CLICCA SU
WWW.AVVISATORE.COM

Compagnia Lavoratori Portuali
Sicilia Occidentale soc. coop.

Corso Calatafimi, 377 - Palermo
Porto di Palermo: Piazza della Pace, 3 - Banchina Puntone
Tel. 091.361060/61 - Fax 091.361581
Porto di Termini Imerese: Via Cristoforo Colombo

Portitalia
GOODS HANDLING

Porto di Palermo
via Francesco Crispi - Banchina Puntone
Tel. 091361060/61 - Fax 091361581
Porti di Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle



ISOLE EGADI • ISOLE EOLIE • ISOLE PELAGIE • PANTELLERIA • USTICA

LIBERTY lines
COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE VELOCE

BOOKING ON-LINE
PRENOTA SU
www.libertylines.it

CALL CENTER
+39 0923 873813

callcenter@libertylines.it

Regione siciliana

Centro Studi
C.E.D.I.F.O.P.
Corsi di formazione O.T.S.

Operatore tecnico subacqueo
Attestato valido per l'iscrizione al registro dei sommozzatori presso la Capitaneria di porto

Assessorato regionale al Lavoro

Full Member - Diver Training
n. FF 24 - Centro accreditato dalla Regione Siciliana CIR AC 4847 - Socio ITKAM Camera di Commercio Italiana per la Germania

Sede operativa: Molo Sammuzzo - Porto di Palermo
091.426935 338.3756051 - cedifop@cedifop.it - www.cedifop.it